

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Il presente regolamento intende individuare ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) i comportamenti degli studenti che si configurano come mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri scolastici e alle norme di civile convivenza.

ORGANO DI GARANZIA

All'interno dell'Istituto è stato costituito l'apposito Organo di Garanzia così come previsto dall'art. 5 del DPR 249/98 e modificato dall'art.2 del DPR 235/07.

Allo stesso potranno presentare ricorso, avverso i provvedimenti disciplinari, i genitori che ne abbiano interesse entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Si precisa che l'Organo di Garanzia ha competenza solamente in ordine alla correttezza procedurale.

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno all'istituto può essere presentato ricorso all'organo di garanzia regionale.

Per ulteriori ricorsi vale quanto stabilito dalla legge in materia e cioè ricorso al T.A.R. entro 90 giorni e/o al Presidente della repubblica entro 120 giorni.

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.
2. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti e da due genitori, che hanno figli nell'Istituto Scolastico, designati dal Consiglio di Istituto.
3. Il Presidente dell'organo di garanzia è il Dirigente Scolastico.
4. L'Organo di garanzia rimane in carica per la durata di un anno scolastico, ma può essere confermato fino ad un massimo di tre anni.
5. L'Organo di Garanzia, in forza dell'art. 2 del DPR 235/2007 che modifica e integra il DPR 249/98 " Statuto delle Studentesse e degli studenti", è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori o da chiunque abbia interesse contro le sanzioni disciplinari disposte dai Consigli di Classe e dal Consiglio di Istituto.

6. L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

7. La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente che provvede a designare il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 2 giorni prima della seduta.

8. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

9. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

10. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi in merito all'impugnazione non oltre 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso.

11. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

12. Il ricorso è ammesso se inoltrato non oltre 15 gg. dalla data di irrogazione della sanzione disciplinare.

13. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

14. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto al ricorrente.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia è designato annualmente dal Consiglio d'Istituto su disponibilità dei membri.

L'organo di garanzia verrà aggiornato nella prima seduta del nuovo consiglio di istituto.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	PERSONE O ORGANI COMPETENTI	TEMPI E MODALITÀ D'INTERVENTO
a. disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale e/o sospensione dall'intervallo	Insegnante	Immediato e verbale
b. inadempienza agli obblighi scolastici: * non eseguire i compiti assegnati * non portare il materiale scolastico * non riconsegnare in tempi adeguati le prove di verifica	Obbligo di eseguire il compito entro il giorno successivo Sarà assegnata un'attività alternativa ed eventualmente quella programmata sarà recuperata a casa Non verranno più consegnate le prove ma solo comunicata la valutazione	Insegnante	Immediato e scritto
c. uso di un linguaggio volgare	Richiamo scritto sul diario e sul registro; riflessione volta all'acquisizione delle norme di comportamento adeguate.	Insegnante	Immediato, orale e scritto
d. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro degli oggetti, restituzione degli stessi al termine della lezione. In presenza di materiali pericolosi, deposito in direzione e riconsegna successiva al genitore	Insegnante e D.S.	Immediato e scritto
e. alterazione documenti scolastici (falsificazione firme)	Richiamo scritto sul diario e convocazione dei genitori	Insegnante	Immediato e scritto

f. offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Richiamo scritto sul diario e sul registro; riflessione volta all'acquisizione delle norme di comportamento adeguate. Invito a presentare le proprie scuse alla persona offesa. Convocazione del genitore.	Insegnante e D.S.	Immediato, orale e scritto
g. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe, rimedio immediato al danno causato, convocazione del genitore ed eventuale risarcimento dei danni arrecati	Insegnante e D.S.	Immediato e scritto
h. episodi di violenza, aggressività incontrollata e bullismo	Richiamo verbale e/o sospensione dell'intervallo; nota sul diario e sul registro; eventuale riflessione anche scritta volta all'acquisizione delle norme di comportamento adeguate. Convocazione del genitore per un immediato allontanamento dell'alunno dalle lezioni del giorno.	Insegnante e D.S.	Immediato, telefonico e scritto
i. non indossare il grembiule o la tuta da ginnastica	Richiamo verbale e/o scritto in caso di perseveranza	Insegnante	Immediato, orale e scritto
l. ritardo sistematico	Richiamo scritto e, se recidivo successiva convocazione	Insegnante e D.S.	Immediato, orale e scritto

Nel caso di comportamenti reiterati e gravi, il DS e i docenti della classe, potranno sospendere l'alunno da attività legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa, comprese le visite didattiche

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DOVERI	MANCANZA	PROVVEDIMENTI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
Frequenza e partecipazione regolari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevato numero di assenze (non riconducibili a motivi di salute). ▪ Assenze ingiustificate o non giustificabili. ▪ Ritardo al rientro dall'intervallo. ▪ Falsificazione della firma o di documenti ufficiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione alla famiglia tramite agenda personale dell'alunno e annotazione sul registro di classe. ▪ Convocazione della famiglia. ▪ Risarcimento del danno (ove questo sussista). ▪ Ritiro immediato dei dispositivi elettronici non legati all'attività didattica e restituzione ad un adulto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente che ha accertato l'infrazione. ▪ Consiglio di classe <p>NOTA: Per le infrazioni lievi, il docente coordinatore di classe, informato dai diversi colleghi e consultando registro di classe e agenda personale dell'alunno verifica l'eventuale reiterazione dell'infrazione (almeno tre note sul registro di classe) e illustra la situazione in sede di Consiglio di classe convocato come da calendario (non straordinario). In tale sede, analizzata dettagliatamente l'infrazione, si decideranno eventuali provvedimenti</p>
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comportamenti comunque inadeguati all'ambiente scolastico (per es. abbigliamento poco consono e presenza di materiale di cancelleria inutile). E' concesso un mazzo di carte per giocare all'intervallo ▪ Grave e/o ripetuto turbamento 	<p>NOTA: Se l'infrazione viene reiterata il Consiglio di classe (informato dal/dai docente/i) può applicare sanzioni quali l'allontanamento dalla comunità</p>	

	<p>dell'attività didattica con interventi inopportuni o interruzioni pretestuose anche attraverso l'uso di cellulare, lettore CD, iPOD, MP3, altri dispositivi elettronici).</p> <p>▪ Comportamento irrispettoso nei confronti di altri studenti, docenti, personale ausiliario o di terzi presenti nella Scuola.</p>	<p>scolastica oppure una sanzione alternativa (attività a favore della comunità scolastica) sotto sorveglianza di un adulto.</p>	<p>disciplinari.</p>
<p>Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute</p>	<p>Violazioni involontarie (distrazione, trascuratezza) di norme che regolano l'uso di locali e attrezzature della scuola.</p>		

MANCANZE GRAVI E RELATIVI PROVVEDIMENTI

DOVERI	MANCANZA	PROVVEDIMENTI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
Rispetto degli altri (dirigente scolastico, docenti, personale non docente, compagni ...)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricorso alla violenza. ▪ Atti che mettono in pericolo l'incolumità propria e degli altri. ▪ Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui e discriminazione nei confronti delle persone diverse. ▪ Atti di bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanzione alternativa (attività a favore della comunità scolastica). ▪ Risarcimento del danno (ove questo sussista). ▪ Allontanamento dalla comunità scolastica. ▪ Sospensione dalla normale frequenza alle lezioni con obbligo di frequenza scolastica con percorsi individualizzati al di fuori della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consiglio di classe (per provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 giorni). ▪ Consiglio di istituto (per provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla scuola per più di 15 gg. (anche per l'intero anno scolastico; l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato). <p>NOTA:</p> <p>1) In casi di particolare urgenza e/o gravità il Dirigente</p>
Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti. ▪ Uscita non autorizzata dall'aula nel corso delle lezioni. ▪ Uscita dalla scuola o abbandono del gruppo nel corso di attività esterne, senza autorizzazione. ▪ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. 		

<p>Rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (comprese scritte indelebili, incisioni e manomissioni di porte, banchi, sedie, scritte sui muri interni ed esterni ...) ▪ Atti vandalici contro i beni scolastici. ▪ Furto ed appropriazione indebita di beni scolastici. ▪ Duplicazione e installazione di software non autorizzati 	<p>scolastico, in via cautelativa e in attesa della ratifica da parte degli organi preposti, adotta provvedimenti disciplinari ritenuti più adeguati alla situazione.</p> <p>2) I diversi organi che adottano il provvedimento saranno informati in modo dettagliato da chi ha rilevato la mancanza (docente, personale ausiliario, ecc...).</p> <p>3) E' possibile impugnare il provvedimento facendo ricorso allo specifico <u>Organo di garanzia</u> costituito nell'Istituto.</p>
---	--	---

ULTERIORI MANCANZE GRAVI E RELATIVI PROVVEDIMENTI

DOVERI	MANCANZA	PROVVEDIMENTI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
Rispetto degli altri (dirigente scolastico, docenti, personale non docente, compagni ...)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricorso alla violenza. ▪ Atti che mettono in pericolo l'incolumità propria e degli altri. ▪ Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui e discriminazione nei confronti delle persone diverse. ▪ Atti di bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanzione alternativa (attività a favore della comunità scolastica). ▪ Risarcimento del danno (ove questo sussista). ▪ Allontanamento dalla comunità scolastica. ▪ Sospensione dalla normale frequenza alle lezioni con obbligo di frequenza scolastica con percorsi individualizzati al di fuori della classe ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente che ha accertato l'infrazione. ▪ Consiglio di classe (per provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 giorni).
Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Violare il divieto di fumo. ▪ Utilizzare il telefono cellulare durante le attività didattiche. ▪ Introdurre nella scuola oggetti atti ad offendere. ▪ Distribuire ed utilizzare materiale proibito dalla legge, comprese pubblicazioni o immagini nei quali si ravvisi attentato alla moralità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione alla famiglia tramite agenda personale dell'alunno e annotazione sul registro di classe. ▪ Ritiro del telefono cellulare e di tutti gli oggetti ritenuti pericolosi. ▪ Risarcimento del danno (ove questo sussista). ▪ Gli oggetti e il cellulare saranno restituiti ai genitori, la prima volta, entro il giorno successivo; 	

<p>Rispetto delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danneggiare strutture o attrezzature in seguito a trascuratezza e/o disattenzione. ▪ Lasciare aule e/o laboratori in condizioni tali (per disordine e sporcizia) da pregiudicare l'uso per le attività immediatamente successive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il risarcimento del danno (ove questo sussista) va concordato anche con gli Enti eventuali proprietari dell'immobile e delle suppellettili. <p>NOTA:</p> <p>Se l'infrazione viene reiterata inoltre, la terza volta si provvederà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la sanzione del lavoro utile a favore della comunità scolastica o ▪ l'allontanamento dalla stessa. 	
---	--	---	--

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

DOVERI (art.3 dello Statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazione ai doveri (mancanze disciplinari)	PROVVEDIMENTI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"> • Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (Comma 9 bis). • E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai diversi punti possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter). 			

Il presente regolamento è pubblicato all'albo della Scuola e sul sito www.icsgermignaga.gov.it.

Esso viene presentato alle famiglie in occasione della prima assemblea delle classi

Per ogni norma non contemplata dal vigente Regolamento si intendono applicate le disposizioni presenti nello Statuto delle Studentesse e degli studenti